

Rimini Feste dalle 18 all'alba mentre si servono sardoncini e altri piatti della tradizione

Scatenati in barca

Il 30 giugno, dieci pescherecci si trasformano in discoteche È la «Molo street parade», con star come Skin e Frankie P.

In Crozia la moda è quella di salpare ciascuno con la propria barca e una volta giunti al largo disporsi in cerchio con la musica al massimo, pronti a tirare tardi anche nuotando da un party all'altro. A Rimini le imbarcazioni private non mancano, ma con tutti i pescherecci che si ritrovano - è il terzo porto per pescato dell'Adriatico - si sono ingegnati per metterli al servizio della formula croata e trasformarli in un grande evento per giovani e turisti. L'hanno chiamata «Molo street parade» ed è così che il sindaco Andrea Gnassi ha deciso di scendere in pista accanto alle altre grandi capitali mediterranee del divertimento, di fatto anticipando di cinque giorni la Notte Rosa del 6 luglio.

L'appuntamento dunque è per sabato 30 giugno, dalle 18 a notte fonda, sul molo di Rimini, dove dieci pescherecci ormeggiati a 100 metri l'uno dall'altro si trasformeranno in grandi «consolle» galleggianti ospitando sulle loro plance 45 deejay di fama nazionale e internazionale come Skin degli Skunk Anansie. E se sull'acqua si mescoleranno suoni che vanno dall'elettronica al rock, dal pop al liscio, dalla deep house all'indie, sulla terraferma il protagonista è il pesce azzurro. Dal faro di Rimini fino alla punta del porto canale si alterneranno decine di tavolate in cui sarà possibile degustare i piatti tipici della tradizione marinara locale a base di sardoncini e radichio, preparati ad arte dalle cooperative dei pescatori riminesi. Sessanta ardores serviranno 10 quintali di pesce, pulite e arrostite dai pescatori del consor-

zio Linea Azzurra.

«Si tratta di un evento che ha nella semplicità il suo elemento principale - ha detto il sindaco Gnassi alla presentazione - che incarna in pieno lo spirito dell'ospitalità romagnola. Facciamo incontrare la nostra marineria, il pesce azzurro, il mare, il nostro essere vero con la grande musica, col mito che ha attraversato tutta la nostra storia balneare da Fred Buscaglione e Mina che si esibivano all'Embassy, passando per la Rimini di Tondelli». Per il primo cittadino che inventò da assessore provinciale la Notte Rosa, la Molo street parade diventa

dunque un salto di ciclo per la sua città che ha come obiettivo rilanciare la spiaggia e il lungomare.

Il 30 giugno ci sarà posto anche per i designer creativi di Matrioska, il concept lab store di Carlotta Frenquellucci. Venendo alle star dei piatti, il peschereccio Rusein ospiterà a bordo l'icona del brit rock Skin assieme a deejay del calibro di Cluffo e Frankie P., già resident alla Villa delle Rose di Misano, con l'ex-iena e Grande Fratello Filippo Nardi. A Rimini anche il vicedirettore di Rolling Stone Fabio De Luca con tutta la sua scaletta indie e i Sixties garage, mentre sul pe-

schereccio Uglion saliranno i deejay house e techno che hanno fatto grandi le discoteche di Riccione prima di spiccare il volo verso festival di tutto il mondo: da Luca Agnelli a Cirillo, da Ricky Montanari ad Andrea Arcangeli, passando per Nico Note e il pierre delle notti romagnole Davide Nicolò. Lo staff del Velvet, invece, con i locali Rockisland, Life e Satellite, curerà la proposta artistica dell'imbarcazione Amarcord, che risuonerà dei pezzi evergreen di deejay Aladyn direttamente da Radio Deejay.

Andrea Rinaldi

Foto: P. Basso - Contrasto

